



Codice Etico

Allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo ex d.lgs. 231/2001

12 febbraio 2025

Sommario

ART.1 – PREMESSA E DESTINATARI	4
ART.2 – PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO	4
ART.3 – SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.....	4
ART.4 – TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	5
ART.5 - CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, RICICLAGGIO E TERRORISMO.....	5
ART.6 – TRASPARENZA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E COMPLETEZZA DELL’INFORMAZIONE.....	5
ART.7 – TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI CREDITORI.....	6
ART.8 – TUTELA DELL’AMBIENTE	6
ART.9 – SICUREZZA E SALUTE	6
ART.10 – CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI	6
ART.11 – RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
ART.12 – LOTTA ALLA CORRUZIONE ED AI CONFLITTI D’INTERESSE..	7
ART.13– OMAGGI, REGALIE ED ALTRE FORME DI BENEFICI	7
ART.14 – DILIGENZA E BUONA FEDE.....	8
ART.15 – RAPPORTI CON I MEDIA	8

ART.16 – COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	8
ART.17– ORGANISMO DI VIGILANZA E WHISTLEBLOWING.....	8
ART.18 – SANZIONI.....	9

Art.1 – Premessa e Destinatari

Final S.p.a. (“Final”, “Società” o “Ente”) con l’adozione del presente Codice Etico, intende esprimere gli impegni e le responsabilità assunti.

Il Codice Etico si applica ai membri del Consiglio di amministrazione, ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti e ai collaboratori a qualunque titolo dell’ente, nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con Final (“Destinatari”), anche se per il tramite di Società collegate.

I Destinatari sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice, secondo quanto in seguito specificato.

Art.2 – Principi etici di riferimento

Final si propone come principio inderogabile il rispetto della legge e della normativa applicabile, combattendo in modo proattivo ogni violazione del principio di legalità.

Per Final è imprescindibile il rispetto della dignità delle persone, sia nelle relazioni interne che in quelle esterne. Non sono tollerate molestie od offese di qualsiasi natura persona, e tutti i Destinatari devono contribuire alla costruzione e al mantenimento di un clima di rispetto reciproco.

Art.3 – Selezione e gestione del personale e dei collaboratori. Imparzialità e pari opportunità

Il personale ed i collaboratori sono assunti con regolari contratti di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi ed alla normativa vigente, e non è tollerata l’instaurazione di qualsivoglia tipologia di rapporto di lavoro in violazione della normativa applicabile. La ricerca e la selezione del personale e dei collaboratori è effettuata in base a criteri di oggettività, competenza e professionalità, garantendo pari opportunità, evitando qualsiasi favoritismo e/o discriminazione e mirando ad assicurare all’ente le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro. FINAL offre ai propri dipendenti pari opportunità e sviluppi professionali, sulla base di criteri di merito, e si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all’età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all’appartenenza ad organizzazioni sindacali e alle credenze religiose e pone in essere ogni azione atta a prevenire qualsiasi forma di molestia -

psicologica, fisica e sessuale - nei confronti dei dipendenti, promuovendo la dignità, la salute, la libertà e l'uguaglianza dei lavoratori.

Art.4 – Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni

FINAL si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali contenute nel Codice sulla protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR). I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività. Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività sociali, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

Art.5 – Contrasto alla criminalità organizzata, riciclaggio e terrorismo

FINAL agisce nel rispetto delle vigenti normative in materia di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo e non agevola in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o che non siano allineati ai principi etici dell'Ente. FINAL ostacola tutte quelle operazioni che impediscono una corretta identificazione della provenienza del denaro, dei beni e delle altre utilità e a tal fine si impegna a verificare in via preventiva, con la massima diligenza, le informazioni disponibili su clienti e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti.

Art.6 – Trasparenza nella gestione amministrativa e completezza dell'informazione

FINAL si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti coloro che hanno rapporti con l'ente. Nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta, l'Ente rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti e adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati. Le situazioni contabili ed i bilanci rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza. I sistemi amministrativi/contabili consentono di ricostruire adeguatamente i singoli fatti gestionali e rappresentano

fedelmente le transazioni anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità.

Art.7 – Tutela del capitale sociale, del patrimonio aziendale e dei creditori

Il rispetto dei principi di comportamento, anche nell'ambito della custodia e della gestione delle risorse aziendali, delle operazioni sul capitale, della tutela e del rispetto della proprietà intellettuale propria e altrui, della gestione dei sistemi informatici e della tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con l'ente, rappresenta uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di FINAL. L'ente, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di principi di comportamento intesi alla salvaguardia di predetti valori, ed ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti.

Art.8 – Tutela dell'ambiente

FINAL tutela e difende l'ambiente, la natura e il territorio, impegnandosi affinché ogni attività riduca al minimo gli impatti negativi sull'ambiente. I rifiuti sono gestiti correttamente, ed il ricorso a fornitori viene consentito solo a seguito di adeguati controlli sugli stessi.

Art.9 – Sicurezza e salute

L'ente, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia, si impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e salutarie ed a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, nel pieno ed assoluto rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Non sono ammesse o tollerate politiche di "risparmio dei costi" che vadano ad aumentare i pericoli di incidenti sul lavoro legati alla violazione delle regole cautelari in materia.

Art.10 – Conferimento di incarichi professionali

FINAL si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento,

proporzionalità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere.

Art.11 – Relazioni con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate. L'ente, attraverso i propri dipendenti o rappresentanti, non deve promettere, richiedere, offrire o ricevere a/da Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Le comunicazioni devono essere chiare e semplici, conformi alle normative vigenti, complete e attuate nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Art.12 – Lotta alla corruzione ed ai conflitti d'interesse

FINAL si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi ed altre condotte idonee ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, ivi inclusa la corruzione tra privati. Nello svolgimento dell'attività deve essere evitata qualsiasi situazione di conflitto di interessi ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'ente o il dipendente/collaboratore si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari della stessa.

Art.13– Omaggi, regalie ed altre forme di benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto, richiesto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale. I dipendenti e i collaboratori di FINAL si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti.

Art.14 – Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

Art.15 – Rapporti con i media

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso soci, membri del CdA, sindaci, dipendenti e collaboratori si prestano a divulgare notizie o commenti non veritieri o non basati su fatti oggettivi.

Art.16 – Comunicazione e formazione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente Codice a tutti i collaboratori, FINAL promuoverà e curerà la diffusione e la conoscenza dello stesso anche attraverso la pubblicazione sul sito internet.

Art.17– Organismo di Vigilanza e Whistleblowing

L'ente ha individuato ed istituito un organo di controllo denominato "Organismo di Vigilanza", coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. 231/2001. I Destinatari sono tenuti a cooperare con l'Organismo di Vigilanza nello svolgimento delle attività demandate, secondo quanto prescritto nel Modello di organizzazione, gestione e controllo e nei relativi protocolli.

I Destinatari potranno segnalare in qualunque momento all'Organismo di Vigilanza, mediante i canali a ciò dedicati o secondo le forme ritenute opportune, qualsiasi violazione del Codice, secondo quanto meglio descritto. Per ogni segnalazione, l'OdV è tenuto per legge a garantire la riservatezza del segnalante, che non subirà alcuna conseguenza per la Sua condotta, come tale incitata dall'ente.

Le segnalazioni possono essere effettuate secondo la specifica procedura di “Whistleblowing” pubblicata sul sito, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023: in ogni caso, qualora terzi soggetti percepiscano condotte illecite o comunque meritevoli di essere segnalate, e non rientrino nel perimetro oggettivo o soggettivo della procedura, possono inviare una comunicazione sull’apposita casella e-mail dedicata all’Organismo (odv@final.it).

Art.18 – Sanzioni

FINAL, in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto, adotterà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare, ferma restando la facoltà di FINAL di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

Il rispetto da parte di coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto dell’ente e da parte degli altri destinatari, è garantito da specifiche clausole contrattuali aventi ad oggetto le sanzioni applicabili in caso di inosservanza del Codice Etico e del Modello.